

Riunione di coordinamento in materia di contenzioso europeo – 5 aprile 2019

Elenco delle cause pregiudiziali esaminate

Cause pregiudiziali sollevate da giudici nazionali

CAUSA	AMMINISTRAZIONI	OGGETTO
<p>CAUSE RIUNITE C-350/17 C-351/17 ITALIA</p> <p>CONSIGLIO DI STATO (SENTENZA DEL 21-3-2019)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. INFRASTRUTTURE</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>ANAC AGCM</p> <p>AUTORITA' REGOLAZIONE TRASPORTI</p> <p>PCM-DAGL PCM-DAR</p>	<p><u>Trasporto pubblico dei passeggeri</u> Interpretazione del Regolamento n. 1370/2007, che istituisce un quadro normativo comune per i servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia (<i>dubbio sulla possibilità per i soggetti che beneficino di affidamenti diretti di servizi pubblici di trasporto di prendere parte alle cd. gare extra moenia, gare cioè relative ad un bacino territoriale diverso (nella fattispecie, Italia) da quello in cui già operano in siffatte condizioni di vantaggio non concorrenziale (nella fattispecie, Francia).</i></p>
<p>C-395/18 ITALIA</p> <p>TRIBUNALE AMMINISTRATIVO DEL LAZIO (UDIENZA 2-5-2019)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. INFRASTRUTTURE</p> <p>MIN. ECONOMIA E FINANZE</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. LAVORO</p> <p>AGCOM</p> <p>ANAC</p> <p>AGCM</p> <p>PCM-DAGL</p>	<p><u>Appalti pubblici</u> <u>Terna subappaltatori-Requisiti e possibilità di sostituzione</u> Compatibilità degli artt. 57 ("<i>Motivi di esclusione</i>") e 71.6 ("<i>Subappalto</i>") della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, nonché del principio di proporzionalità di cui al "considerando" 101 della stessa, con una normativa nazionale, quale quella di cui all'art. 80, co. 5, del d.lgs. n. 50 del 2016, la quale prevede l'esclusione dell'operatore economico offerente nel caso di accertamento, in fase di gara, di un motivo di esclusione relativo a un subappaltatore facente parte della terna indicata in sede di offerta ai sensi dell'art. 105, co. 6, in luogo di imporre all'offerente la sostituzione del subappaltatore designato.</p>

<p style="text-align: center;">C-719/18 ITALIA</p> <p style="text-align: center;">TRIBUNALE AMMINISTRATIVO DEL LAZIO</p> <p style="text-align: center;">(SCAD. 21-3-2019)</p>	<p>PCM-DAGL</p> <p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. ECONOMIA E FINANZE</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>CONSOB</p> <p>AUTORITA' GARANTE PER LE COMUNICAZIONI</p> <p>AUTORITA' GARANTE CONCORRENZA E MERCATO</p>	<p style="text-align: center;"><u>Disciplina della posizione dominante nel sistema integrato delle comunicazioni (caso Vivendi)</u></p> <p>Compatibilità con il diritto UE, ed in particolare con i principi di libera circolazione dei capitali e libera prestazione dei servizi, della norma nazionale, di cui all'art. 43, co. 11 del TUSMAR, ai sensi della quale <i>"le imprese, anche attraverso società controllate o collegate, i cui ricavi nel settore delle comunicazioni elettroniche sono superiori al 40% dei ricavi complessivi di quel settore, non possono conseguire nel sistema integrato delle comunicazioni ricavi superiori al 10% del sistema medesimo"</i>.</p>
---	--	--

Cause pregiudiziali sollevate da giudici di altro Stato membro

CAUSA	AMMINISTRAZIONI	OGGETTO
<p style="text-align: center;">C-779/18 POLONIA</p> <p style="text-align: center;">(SCAD. 18-4-2019)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. ECONOMIA E FINANZE</p> <p>BANCA D'ITALIA</p> <p>ABI</p> <p>AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO</p>	<p style="text-align: center;"><u>Tutela dei consumatori</u></p> <p>Interpretazione degli artt. 3, lett. g) - costo totale del credito per il consumatore - e 22 - Armonizzazione e obbligatorietà della direttiva - della dir. 2008/48 relativa ai contratti di credito ai consumatori e della dir. 93/13 concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori (<i>dubbio se la normativa europea osta ad una norma nazionale che prevede i «costi del credito extrainteressi», stabiliti in misura forfettaria secondo una formula prevista per legge, vengano distinti dal cosiddetto «costo totale del credito per il consumatore», definito nella dir 2008/48, in modo tale da rendere possibile nascondere al consumatore gli effettivi costi del credito extrainteressi sostenuti dal professionista</i>).</p>
<p style="text-align: center;">C-786/18 GERMANIA</p> <p style="text-align: center;">(SCAD. 9-4-2019)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. SALUTE</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO</p> <p>AIFA</p>	<p style="text-align: center;"><u>Medicinali per uso umano</u></p> <p>Interpretazione della direttiva 2001/83/CE, recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano, con particolare riferimento all'art. 96 che detta le condizioni alle quali possono essere consegnati, a titolo eccezionale, campioni gratuiti di medicinali solo alle persone autorizzate a prescriberli (<i>dubbio sulla legittimità della normativa tedesca nella parte in cui vieta alle aziende farmaceutiche di fornire</i></p>

		<i>gratuitamente ai farmacisti confezioni di medicinali etichettati "a scopo dimostrativo").</i>
C-796/18 GERMANIA (SCAD. 18-4-2019)	PCM - DAGL MIN. GIUSTIZIA PCM - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MIN. INFRASTRUTTURE AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	<u>Appalti pubblici</u> Interpretazione dell'art. 2.1, punto 5 e dell'art. 12.4 della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (<i>dubbio se i contratti stipulati in forma scritta da un ente pubblico con altro ente pubblico, a titolo gratuito, e connessi ad un accordo di cooperazione, costituiscano o meno un appalto pubblico ai sensi della suddetta direttiva</i>).
C-804/18 GERMANIA (SCAD. 16-4-2019)	PCM - DIP. POLITICHE DELLA FAMIGLIA PCM-DAGL PCM - DIP. PARI OPPORTUNITA' MIN. GIUSTIZIA MIN. INTERNO MIN.SVILUPPO ECONOMICO MIN. ISTRUZIONE MIN. LAVORO	<u>Divieto di discriminazione fondata sulla religione</u> Interpretazione della direttiva 2000/78 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro nonché del diritto fondamentale di libertà d'impresa di cui all'art. 16 della Carta di Nizza (<i>dubbio sulla configurabilità di una discriminazione, diretta o indiretta, a danno di una lavoratrice che indossa il velo, sul luogo di lavoro, in ragione della fede musulmana nel caso in cui il datore di lavoro impartisca un'istruzione unilaterale che vieti di indossare qualsivoglia segno visibile relativo alle convinzioni politiche, personali o religiose</i>).
C-815/18 PAESI BASSI (SCAD. 18-4-2019)	MIN. GIUSTIZIA MIN. INFRASTRUTTURE MIN. SVILUPPO ECONOMICO MIN. LAVORO	<u>Trasporto internazionale su strada - Distacco dei lavoratori</u> Interpretazione delle disposizioni di cui alla dir. 96/71 inerente il distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi (<i>dubbio sulla applicabilità delle disposizioni di cui alla dir 96/71 ad un lavoratore impiegato come conducente nel trasporto internazionale su strada e il cui lavoro venga, pertanto, prestato in più di uno Stato membro</i>)
C-2/19 ESTONIA (SCAD. 16-4-2019)	MIN. GIUSTIZIA MIN. INTERNO	<u>Cooperazione giudiziaria nel settore della sospensione condizionale della pena</u> Interpretazione della decisione quadro 2008/947/GAI relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze e alle decisioni di sospensione condizionale in vista della sorveglianza delle misure di sospensione condizionale e delle sanzioni sostitutive

		<i>(dubbio se detta decisione possa applicarsi nel caso del riconoscimento di una sentenza che disponga la sospensione condizionale della pena detentiva inflitta alla persona condannata senza prevedere ulteriori obblighi di sorveglianza da parte dello stato chiamato ad eseguire la sentenza).</i>
<p align="center">C-18/19 GERMANIA</p> <p align="center">(SCAD. 23-4-2019)</p>	<p>PCM - DAGL</p> <p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. INTERNO</p>	<p align="center"><u>Direttiva Rimpatri</u></p> <p>Interpretazione dell'art. 16.1 della direttiva 2008/115/CE , recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare. <i>(dubbio se le disposizioni della menzionata norma escludano la possibilità che una normativa nazionale possa disporre, ai fini dell'allontanamento di un cittadino straniero irregolare, il trattenimento in un istituto penitenziario laddove si ritenga che lo straniero costituisca un grave pericolo per l'integrità fisica e la vita di terzi o per importanti interessi giuridici di sicurezza interna).</i></p>
<p align="center">C-19/19 BELGIO</p> <p align="center">(SCAD. 23-4-2019)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. ECONOMIA E FINANZE</p>	<p align="center"><u>Assistenza reciproca in materia di recupero crediti</u></p> <p>Interpretazione della direttiva 2008/55/CE, sull'assistenza reciproca in materia di recupero dei crediti risultanti da taluni contributi dazi, imposte ed altre misure con particolare riferimento all'art. 6 secondo il quale il credito oggetto di una domanda di recupero «è considerato credito dello Stato membro in cui ha sede l'autorità adita».</p>